

## SOMMARIO

LETTERA DEL  
PRESIDENTE.....1

RILEGGERE LA COMMEDIA  
CON GLI OCCHI DELLA  
MATURITÀ .....2

ASSEMBLEA DEI SOCI .....2

ROTARY ROMA EST, VIAGGIO  
IN VENETO 14-17 OTTOBRE ..3

VISITA ALLA MOSTRA  
DEDICATA ALL'INFERNO  
DI DANTE..... 8

COMPLEANNI  
DI DICEMBRE..... 9

PROSSIMI PROGRAMMI .... 9

## LETTERA DEL PRESIDENTE

**C**arissimi Soci,  
oggi desidero attirare la vostra attenzione su un aspetto particolare dell'amicizia, il senso di mancanza che l'assenza di una persona amica ci procura.

Non siamo un Club numeroso, ma nemmeno piccolo, e non è facile accorgerci subito che un Socio non viene da qualche tempo alle riunioni poiché non facciamo l'appello, e per di più ora che siamo in tempo di covid dobbiamo sederci ai tavoli non appena arrivati e da lì non abbiamo la visione d'insieme del gruppo dei Soci.

Quando, poi, realizziamo che il tal Socio non c'era la volta scorsa, non c'è oggi e apprendiamo da Annarita - la quale si dispone delle presenze - che manca da un po', ecco che si manifesta il senso di mancanza, ecco che avvertiamo che quel Socio ci manca. E allora non dobbiamo esitare, dobbiamo telefonargli, sapere perché non lo vediamo, non sia mai che si trovi ad essere ammalato o ad avere un malato grave in famiglia e che nessuno di noi gli offra aiuto.

Cerchiamolo, Amici cari, cerchiamoci tra di noi senza timidezza.

Con l'affetto dell'amicizia

*Maria Grazia*



# RILEGGERE LA COMMEDIA CON GLI OCCHI DELLA MATURITÀ

Il 4 ottobre, in interclub con il R.C. Roma Nord Est presieduto da Romano Dalla Chiesa, abbiamo ricordato Dante nel 700esimo anniversario della sua morte. Lo ha rievocato per noi l'Ambasciatore Raffaele Campanella, un diplomatico di carriera che ha servito il Paese in tre continenti e da ultimo come ambasciatore a Tel Aviv e a Lussemburgo, ma anche un appassionato studioso dell'opera dantesca, che negli ultimi vent'anni è passato al servizio di Dante, svolgendo conferenze su temi danteschi in tutto il mondo sul quale si è estesa la fortuna del Sommo Poeta, scrivendo su riviste internazionali, pubblicando libri e anche ebook liberamente scaricabili dal web (Leggere Dante: come, perché), così da far avvicinare il più gran numero di persone alla bellezza, alla varietà e alla profondità della Commedia, poema unico nel suo genere.

Il tema della conferenza era il concetto di libertà, che all'interno



dell'opera dantesca ha varie declinazioni; tuttavia, nell'intimità della situazione che la scarsa partecipazione dei Soci ha creato, la sua esposizione ha mirato piuttosto a farci conoscere il Poeta umanamente, a farci riconoscere l'uomo Dante con i suoi valori e la sue passioni nei personaggi e nelle storie che mette in scena, e anche a trasmetterci entusiasmo per tanta bellezza, tanta

sapienza, tanta varietà di situazioni, di citazioni, di riferimenti storici, mitologici, morali, filosofici, religiosi.

Devo dire che è stato emozionante, tant'è che alcuni Soci sono intervenuti alla fine con domande e hanno dichiarato che sentivano il bisogno di rileggere la Commedia.

*Maria Grazia Melchionni*

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Si è tenuta, lunedì 18 ottobre, l'Assemblea dei Soci del Club che ha ratificato il Bilancio Consuntivo 2020-21 ed ha approvato il Bilancio Preventivo 2021-22. L'assemblea ha approvato la delibera del Consiglio Direttivo di predisporre con la sopravvenienza di € 3.750 dell'anno rotariano 2020-21, la costituzione di un fondo per la riduzione dei costi di partecipazione dei soci giovani (50% per età da 30 a 35 e 33% per età da 35 a 40).

# ROTARY ROMA EST, VIAGGIO IN VENETO 14-17 OTTOBRE

## IL 14 OTTOBRE,

con i diciannove partecipanti al viaggio organizzato dal Rotary Roma Est, arriviamo alla stazione di Padova verso le ore diciassette dove ci aspetta un pulmino che parte in direzione del Monte Cison. Questo si rivela al nostro sguardo quando le prime ombre della sera rendono meno definite le forme; sulle sue pendici sorge il CastelBrando che mostra la sua massa imponente incombendo sul sottostante Borgo Cison di Val Marino. Superiamo rapidamente il dislivello tra il Borgo e il Castello, uno dei più grandi d'Europa, utilizzando un ascensore su rotaia inclinata che ci porta alla parte più bassa del Castello, da qui, attraverso rampe illuminate, raggiungiamo l'ingresso dove troviamo la guida che ci introduce all'interno della struttura (foto 1).

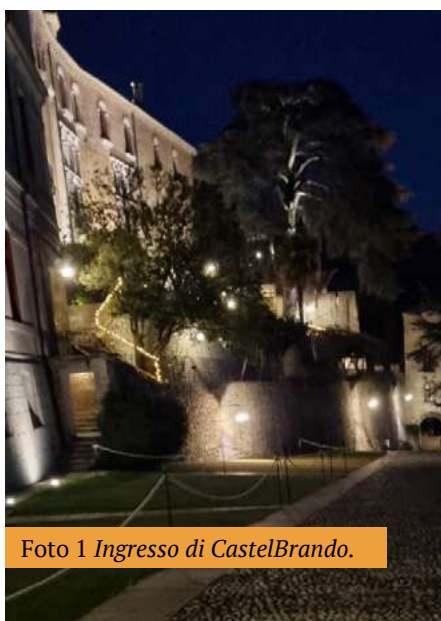


Foto 1 Ingresso di CastelBrando.



Foto 2 Museo archeologico dell'Hotel CatelBrando

*Durante i lavori di restauro è scaturita anche l'occasione di realizzare un piccolo museo archeologico all'interno del maniero*

Le origini del Castello risalgono al XII secolo e i suoi proprietari sono i Castelfosco, fino a quando, nel 1436, la Repubblica veneziana lo cede a Brandolino IV dei Brandolini.

Oggi il Castello è stato trasformato in un Hotel a 4 stelle ed è in grado di ospitare convegni e congressi; durante i lavori di restauro è scaturita anche l'occasione di realizzare un piccolo museo archeologico all'interno del maniero (foto 2). Le vedute che l'hotel offre verso la valle o verso le montagne sono straordinarie e meritano da sole un viaggio, il funzionamento

dell'hotel, in particolare per ciò che concerne i percorsi interni, presenta tuttavia alcune problematiche relative ai percorsi verticali, con ascensori irraggiungibili. Occorre sottolineare che la vista sulle colline del prosecco è bellissima e va anche ricordato che le "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" sono state inserite, nel 2019, nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO come paesaggio culturale. Dopo cena il sottoscritto fa una presentazione su *Cima da Conegliano Pittore e protagonista della scena pittorica veneziana dei primi anni del Cinquecento*.



Foto 3 Il ponte di Bassano detto anche Ponte Vecchio o Ponte degli Alpini.

## LA MATTINA DI VENERDÌ 15

verso le nove del mattino lasciamo CastelBrando per raggiungere Bassano del Grappa, caratterizzata dal famoso ponte sul fiume Brenta che prende il nome dalla cittadina ma che è anche il simbolo degli alpini (foto 3) e nota per la Grappa Nardini che ancora oggi ne rappresenta il nome nel mondo. Il ponte, realizzato da Andrea Palladio nel 1569, sfrutta le geniali capacità tecniche dell'architetto che progetta un ponte in legno molto elastico, in grado di rispondere al carattere torrentizio del Brenta.

Attraversiamo il ponte di Bassano per avviarci verso Asolo dove ci attende un pranzo presso il noto ristorante Villa Cipriani. Il percorso sul ponte ci emoziona e tutti vogliono scattare una foto ricordo di questa bellissima cittadina.

Asolo è una vera sorpresa, solo venendo qui si comprende perché molti personaggi famosi, come la Regina di Cipro, abbiano trascorso qui la propria vita: il rapporto tra natura e ambiente urbano, così come la qualità della vita, hanno fatto nascere il motto di "città dai cento orizzonti". La

piazza Maggiore, la Cattedrale, la Loggia della Ragione e il Castello della Regina Cornaro determinano una qualità dello spazio urbano di altissimo livello. Anche con l'arrivo a Villa Cipriani ci immergiamo in un paesaggio di grande bellezza e di serenità incantata (foto 4).



Foto 4 Ristorante Cipriani Asolo

Lasciata Asolo arriviamo verso le cinque del pomeriggio al Castello di San Salvatore; dopo una arrampicata notevole raggiungiamo la Rocca e il Castello, realizzato dai Principi di Collalto tra la fine del XIII e l'inizio del XIV (foto 5-6). La collina domina tutta la piana di Conegliano, con i suoi vigneti e con i casali agricoli e le cantine di Borgoluce, sempre di proprietà della famiglia dei Collalto. Il restauro del castello è stato curato dalla nostra socia Tatiana Kirova nel periodo tra il 2003 e il 2004.

Dopo l'arrivo al Castello veniamo accolti dalla Principessa Isabella di Collalto che ci accompagna nella visita della parte restaurata del Castello, spesso utilizzata per eventi, come matrimoni e compleanni, che rendono difficile visitare il Castello. Il panorama a trecentosessanta gradi è di straordinaria bellezza, sottolineato dai vigneti che sembrano 'pettinati'. Alla fine della visita ci avviamo verso Borgoluce, dove diversi casali sono stati restaurati e trasformati in agriturismi di lusso. Particolarmente apprezzati i prodotti agricoli locali, come ad esempio lo yogurt di bufala e le marmellate.

Ripartiamo per visitare la Cantina di Borgoluce: l'immensa cantina è interrata per circa 15 metri ed è attrezzata solo per produrre prosecco; gli enormi contenitori in acciaio inox fanno sembrare il luogo una base lunare (foto 7). Il piano terra, riservato al pubblico, dispone di un accogliente punto di degustazione, un ristorante e un punto vendita di tutti i prodotti agricoli della Borgoluce.

La serata si conclude con una cena al Ristorante La Frasca, il ristorante più economico del gruppo Borgoluce ma di notevole livello, che utilizza materie prime freschissime di produzione propria, particolarmente apprezzato da tutti il filetto di Bufala: provare per credere.



Foto 5 La Rocca del Castel S. Salvatore



Foto 6 La Past-President Tatiana Kirova, La principessa Isabella di Collalto e la Presidente Maria Grazia Melchionni



Foto 7 La Cantine di Borgoluce per la produzione del Prosecco.

## SABATO 16 OTTOBRE

verso le 9,30 ci avviamo per le strade del Prosecco, tra colline disegnate dai filari delle viti di una bellezza inarrivabile. Proseguiamo verso l'abbazia di Follina dove possiamo ammirare un magnifico cortile medioevale e la chiesa abbaziale che ci avvicinano alla spiritualità medioevale (foto 8).

Proseguiamo verso la chiesa di Pieve San Pietro di Feletto dove ci attende una vera sorpresa: una serie di splendidi affreschi datati dal XII al XV secolo. Particolarmente interessante il Cristo Pantocratore posto nel catino absidale (foto 9). Il volontario che ci guida nella visita è un Rotariano di un Club locale.

Per pranzo arriviamo a Conegliano e andiamo a mangiare nell'Antica Osteria La Stella. La perla del Veneto ci riserva molte sorprese tra le quali, all'interno del Duomo (foto 10), una spettacolare pala d'altare dipinta da Cima da Conegliano; anche la Casa del pittore Cima presenta un'interessante esposizione che, pur attraverso una serie di riproduzioni, consente al visitatore di avere un quadro complessivo e interessante delle opere di questo pittore.

La serata avrebbe dovuto concludersi presso l'Osteria del Borgo ma un problema di gestione ci impedisce di andare in questo locale, pertanto, ritorniamo al ristorante presso la Cantina di Borgoluce.



Foto 10 Conegliano. Pala di altare del Duomo di Cima da Conegliano.



Foto 8 Chiostro dell'Abbazia di Follina



Foto 9 Pieve di San Pietro di Feletto, Abside con Cristo Pantocratore.

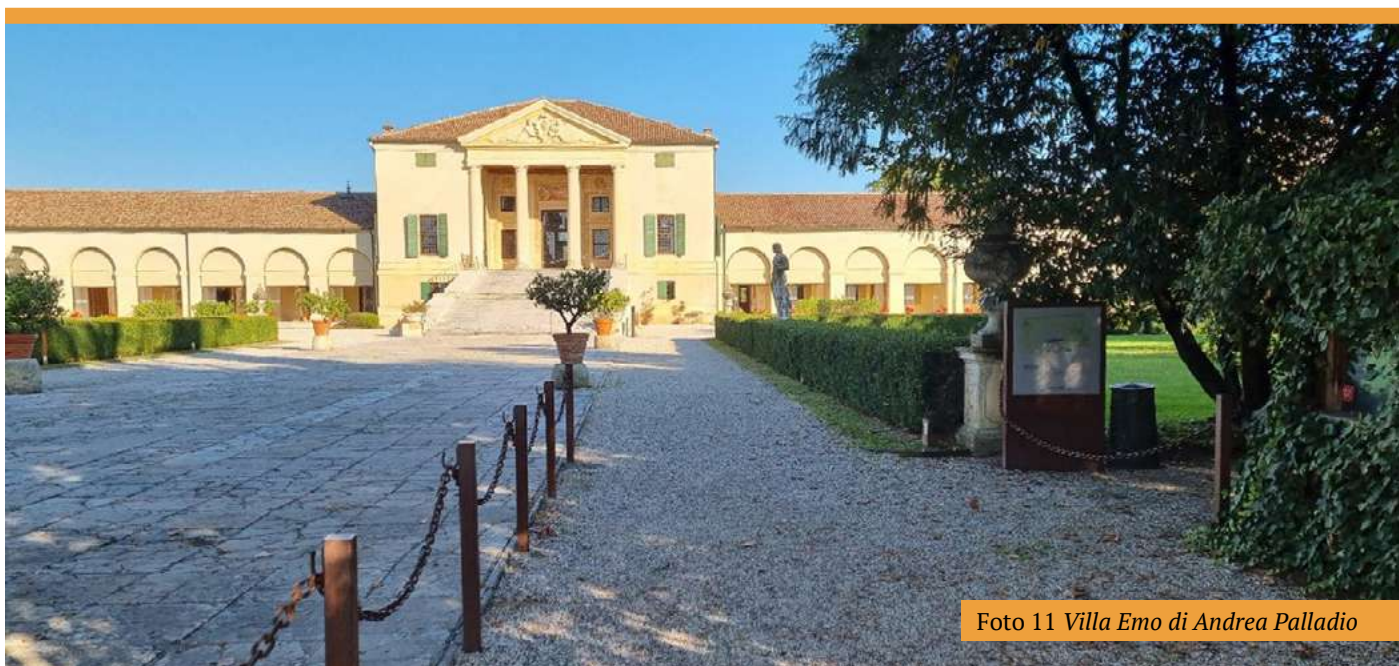


Foto 11 Villa Emo di Andrea Palladio

## DOMENICA 17 OTTOBRE

lasciamo Borgoluce e ci avviamo a visitare la Villa Emo di Andrea Palladio. Una delle ville più belle tra quelle progettate da Palladio, si presenta a noi con il suo corpo centrale che si stacca dalle ali nel suo candore e la rampa che porta all'ingresso centrale. Questa villa mostra un notevole equilibrio tra le partiture architettoniche e gli affreschi che decorano le sue pareti: qui pittura e architettura si fondono mirabilmente.

Come noto gli affreschi sono di Giovanni Battista Zelotti, pittore veneziano collaboratore del Veronese, ma non un semplice aiuto, bensì un vero Pittore, capace di sviluppare temi mitologici molto complessi come dimostra l'interno di Villa Emo. Purtroppo, dobbiamo segnalare che le due ali laterali della Villa sono state chiuse da un serie di vetrate che alterano il linguaggio di Palladio

Per concludere il nostro viaggio dedichiamo l'ultima visita a Castelfranco Veneto, dove incontriamo, con grande allegria, il Raduno Nazionale Alpini, organizzato dal Gruppo Alpini della cittadina e dove noi architetti riusciamo a trovare, tra gli Alpini, un Generale architetto, stabilendo subito con lui un simpatico rapporto.

Alle ore 14 saliamo sul Freccia Rossa per rientrare a Roma, arricchiti da un viaggio in un territorio bellissimo e dalla visita a opere straordinarie, come Villa Emo e il Castello di San Salvatore: Personalmente ho particolarmente apprezzato i paesaggi mozzafiato, gli affascinanti borghi, le piccole pievi e le grandi ville ricche di affreschi che raccontano una storia millenaria.

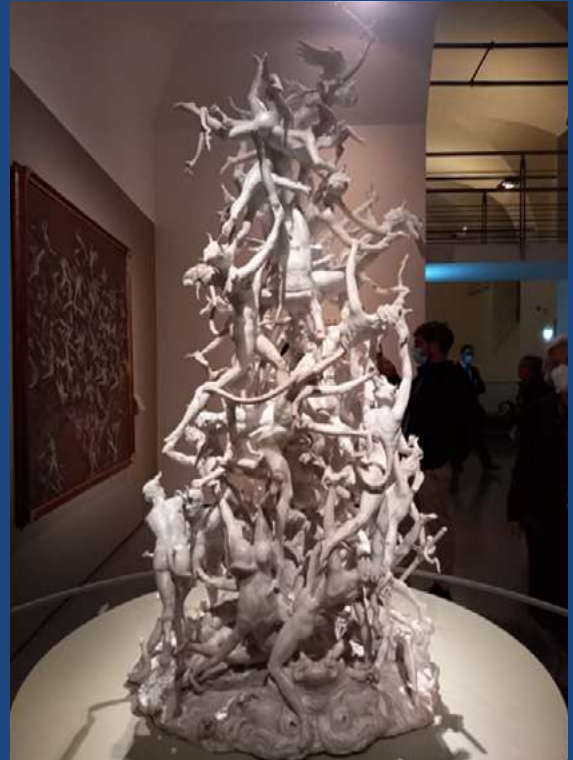
*Mario Docci*



Foto 12 Villa Emo salone interno affrescato da G.B. Zelotti

# Visita alla mostra dedicata all'Inferno di Dante

Lo scorso 25 ottobre abbiamo visitato la mostra dedicata all'Inferno di Dante ospitata presso le Scuderie del Quirinale, una grande rassegna firmata da Jean Clair.





# COMPLEANNI DI DICEMBRE

Pier Maria Ferrini ..... 18 dicembre

Umberto De Julio ..... 28 dicembre

**A TUTTI I MIGLIORI AUGURI DI BUON COMPLEANNO !**

## PROSSIMI PROGRAMMI

**Lunedì**  
**13 dicembre**

**20.15 St Regis Grand (Via Via Vittorio E. Orlando, 3)**  
Conviviale familiare per lo scambio degli Auguri di Natale  
Cravatta nera o abito scuro

**Costo € 100,00**

**LE PRENOTAZIONI INDISPENSABILI, SARANNO ACCOLTE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA CAPIENZA MASSIMA PREVISTA. SI RICORDA L'OBBLIGO DI ESIBIRE IL GREEN PASS.**

